

Città di Randazzo

VIII e IX SS. OO. accorpati
LL.PP. – URBANISTICA – PROTEZIONE CIVILE
UFFICIO LAVORI PUBBLICI

DETERMINA DI LIQUIDAZIONE N. 109 del 27/09/2016

OGGETTO: Liquidazione competenze tecniche. – Lavori di recupero, riuso e rifunionalizzazione delle case di via Agonia.

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO

Premesso che il Comune di Randazzo ha promosso, ai sensi del D.M. LL.PP. 08/10/1998, il Programma di Riqualificazione Urbana e Sviluppo Sostenibile del Territorio (PRUSST) denominato "VALDEMONÈ" approvato e ammesso a finanziamento con D.M. n. 14 del 19/04/2000;

Che lo stesso Comune, nella qualità anche di Ente Promotore, ha proposto l'intervento per il recupero, riuso e riqualificazione delle case di via Agonia;

Che il Consiglio Comunale di Randazzo, con delibera n. 63 del 20/12/2001, ha provveduto ad approvare tutte le iniziative presenti nel programma, localizzando ai sensi e per gli effetti dell'art. 17, comma 59, della legge 127/97, le aree, contemporaneamente gli interventi pubblici e privati ricadenti nel proprio territorio tra cui anche l'intervento in oggetto;

Che il 31/05/2002 è stato sottoscritto con il Ministero dei Trasporti e delle Infrastrutture e la Regione Sicilia, l'accordo quadro, con cui è stato approvato il programma PRUSST e sono state definite le modalità di attuazione degli interventi, fra cui il progetto in questione;

Che, per l'attuazione di detto progetto l'Ufficio Speciale Consortile del PRUSST ha proceduto, per conto di questo Comune, alla progettazione del Recupero, Riuso e Rifunionalizzazione delle case di Via Agonia;

Che il progetto è stato presentato da questo comune al bando dell'Assessorato LL.PP. del 28/10/2002;

Che il predetto progetto è stato ammesso a finanziamento con decreto assessoriale n. 74/11 del 19/01/2005 pubblicato nella G.U.R.S. n. 5 del 4/2/2005 per l'importo complessivo di €. 1.650.000,00;

Che il progetto, nonché gli interventi ivi previsti conformi alla destinazione di zona prevista dal vigente strumento urbanistico, è inserito nel Piano Triennale delle OO.PP. ed è stato validato dal R.U.P. con provvedimento n. 02/06 del 12.01.2006;

Che, a seguito dell'entrata in vigore del nuovo Prezzario Regionale e della L.R. 16//2005 di modifica della Legge 109/94, recepita con la legge Regionale 7/2002, il progetto è stato aggiornato e lo stesso è stato approvato dal R.U.P. con provvedimento n. 2/2006 del 12/01/2006 e dalla G.M. con delibera n. 7 del 19/01/2006;

Che, previa gara di appalto, con determina dirigenziale n. 55 del 30/07/2007, i lavori sono stati affidati alla ditta F.lli Cavallaro S.r.l. con sede in Catania;

Che con nota del 09/09/2008, prot. n. 56273, l'Assessorato regionale LL.PP. Dipartimento Lavori pubblici, servizio 4, ha comunicato che la somma di cofinanziamento Regionale, pari a €. 1.405.628,39, è stato impegnato con D.c.s. n. 916/S4.01 del 07/05/2008 e che l'importo

complessivo dell'intervento, a seguito di rimodulazione del quadro economico, è risultato pari a €. 1.628.219,56;

Che con decreto n. 98 del 17/12/2009, il Sindaco, per i lavori in oggetto, ha affidato al geom. Gaetano Mavica, Istruttore Tecnico presso l'VIII e IX SS.OO. accorpato l'incarico di R.U.P. :

Che in corso d'opera la Soprintendenza ai BB.CC. di Catania, ha formulato una serie di prescrizioni inerenti l'utilizzo di specifici materiali e tipologie di lavorazioni e che, tra tali prescrizioni rientrava anche l'impossibilità di utilizzare conglomerato cementizio armato, previsto in progetto per l'adeguamento sismico degli immobili in oggetto;

Che pertanto si è ravvisata la necessità di eseguire dei lavori non previsti in progetto per i quali si è reso necessario redigere una perizia di variante e suppletiva ai sensi dell'art. 25, comma 1 della legge 109/94, come modificata dalla legge 7/2002;

Che detta perizia, ai sensi del comma 1 dell'art. 7/bis della legge 109/94 e ss. mm. ii. è stata approvata con parere tecnico del R.U.P.

Che in corso d'opera, unitamente alla Soprintendenza BB.CC.AA. si sono evidenziate delle condizioni dello stato dei luoghi che hanno richiesto l'adeguamento di alcune categorie necessarie per migliorare l'opera nella sua funzionalità, senza modificare nella sostanza l'originaria impostazione e previsione progettuale e che pertanto il D.L. ha predisposto una ulteriore perizia di variante dell'importo complessivo di €. 1.628.219,58 di cui €. 890.461,12 per lavori.

Che al fine di assestare alcune quantità e importi e di poter realizzare ulteriori categorie non previste nelle precedenti perizie, in data 01/08/2012 è stata redatta una terza perizia di variante contenuta sempre nell'importo totale di progetto e cioè €. 1.628.219,56 di cui €. 929.948,82 per lavori €. 621.872,11 per somme a disposizione dell'Amministrazione e €. 76.398,63 per recupero ribasso d'asta compreso IVA.

Che i lavori sono stati ultimati in data 07/12/2012 come risulta dal relativo verbale in pari data;

Che il Direttore dei Lavori con nota del 05/09/2013 ha trasmesso lo stato finale dei lavori e la relazione di accompagnamento al conto finale dal quale risulta che l'impresa ha eseguito lavori per un importo lordo pari a €. 987.678,02

Che con la predetta somma finanziata, oltre a realizzare i lavori, si rende necessario liquidare gli incentivi per il R.U.P. e, per i collaboratori tecnici – amministrativi;

Vista la delibera di G.M. n. 82 del 17/06/2005 con la quale è stato approvato il regolamento per la ripartizione dei compensi per le progettazioni interne di lavori ed opere pubbliche e per la redazione di atti di pianificazione ex art. 18 L. 109/94 e successive modifiche, come modificato dall'art. 13 della L.R. n. 7/2002 e dall'art. 12 L.R. 7/2003;

Visto il quadro economico di perizia nel quale, sono state previste le somme occorrenti per la liquidazione degli incentivi come sopra detto;

Visto l'atto di liquidazione N. 215 del 21/12/2011 con il quale sono stati corrisposti degli acconti al R.U.P. e ai collaboratori amministrativi;

Visti gli atti contabilità finale redatti dalla Direzione dei Lavori;

Visto l'atto di liquidazione n. 217 del 30/10/2013 con il quale è stato corrisposto il saldo incentivi ai collaboratori e un secondo acconto al R.U.P.;

Che la rata di saldo al R.U.P. , così come previsto dal Regolamento può essere corrisposta solo dopo l'esecuzione del Collaudo tecnico Amministrativo;

Visto il Collaudo tecnico Amministrativo, redatto dall'ing. Rosario Oliva approvato con determina dirigenziale n. 149 del 28/07/2015 e che pertanto si può procedere alla liquidazione del saldo dovuto;

Visto che, la somma da corrispondere, a saldo, quali incentivi al R.U.P. ai sensi dell'art. 7 del predetto regolamento è così determinata:

A) Importo lavori di perizia

€. 987.677,34

B) Per incentivi (art. 18 L.R. 109/94) 2% su A

€. 19.735,55

C) Competenze R.U.P. 25% di A		€ 4.938,39
A cui detraendo il primo acconto corrisposto con atto di liquidazione n. 215 del 21/12/2011	€ 2.368,26	
II° acconto – atto di liquidazione N. 217 del 30/10/2013	€ 2.076,29	
Sommano gli acconti	€ 4.444,55	€ 4.444,55
Restano al saldo		€ 493,84

Che pertanto la superiore somma di € 493,84, comprensiva di oneri riflessi, dovrà essere corrisposta al R.U.P. geom. Gaetano Mavica:

Visto il provvedimento Sindacale n. 65 del 31/12/2015 con cui sono stati individuati i responsabili degli uffici e dei servizi attribuendo le relative competenze;

Visto il vigente Ordinamento EE.LL.;

DETERMINA

Per quanto sopra motivato, che qui per intero si intende riportato, anche se materialmente non trascritto:

Di liquidare al R.U.P. geom. Gaetano Mavica la somma di € 493,84, comprensiva di oneri riflessi, relativa ai lavori di recupero, riuso e rifunzionalizzazione delle case di Via Agonia

L'importo complessivo di € 493,84 è da prelevare sul finanziamento del progetto alla voce competenze tecniche, previste tra le somme a disposizione dell'Amministrazione.

Dalla Residenza Municipale



IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO
Arch. Aldo Meli

SERVIZIO FINANZIARIO

Visto il sopraccitato atto di liquidazione;

Riscontrata la regolarità della documentazione prodotta dalla ditta e della documentazione trasmessa da responsabile del citato servizio;

Ritenuto di dover dar corso al relativo pagamento ai sensi del D.L.vo 267/2000;

Visto lo Statuto comunale ed il vigente regolamento di contabilità;

Supp. 1802 sub. 1

SI AUTORIZZA L'EMISSIONE DEL MANDATO DI PAGAMENTO

Addi 03/10/2016

Il Responsabile del Servizio Finanziario